COMUNE DI MONTEREALE
PROVINCIA DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 28-06-17

Oggetto: Art.1, comma 136, Legge n.56/2014. Invarianza della spesa.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di giugno nella sede Municipale il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in Prima convocazione in seduta Pubblica si é riunito sotto la Presidenza del Consigliere Anziano, Marchetti Berardino, alle ore 18:10 per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dei Signori

Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

GIORGI MASSIMILIANO	P	ANTONELLI ANDREA	P
MARINI CARLO	A	MANCINI ORLANDO	P
SEBASTIANI CROCE AMERICO	P	NANNI GIOVANNI	P
MARCHETTI BERARDINO	P	CICCHETTI PIERLUIGI	P
LEMME DOMENICO	P	DE SANTIS PIETRO	P
CECI FILINDO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Pascarella Maria.

Il Presidente Marchetti Berardino in qualità di Consigliere Anziano ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

il revisore del conto.

Il segretario Comunale, sotto il profilo di legittimità

Ricordato che il comma 135 della legge 7 aprile 2014, n.56, modifica la composizione numerica dei consigli comunali e delle Giunte ed in particolare dispone che *“All’articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti: “a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due”*”. Il successivo comma 136 impegna i comuni interessati dalla disposizione di cui al precedente comma 135, prima di applicarla, a rideterminare, con propri atti, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione dell’organo di revisione contabile. Infatti, dispone che: *“I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell’invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico”*.

Precisato che per questo Comune, inferiore a 3.000 abitanti, l’attuale consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri comunali e inoltre è presente la Giunta composta da due assessori, di cui un vicesindaco, oltre il Sindaco;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno datata 24/04/2014 in cui si rileva che, ai fini del conteggio dell’invarianza della spesa occorre parametrare la rideterminazione degli oneri al numero degli amministratori indicati all’art. 16 comma 27 del D.L. 13/06/2011 n.136 e cioè, per questo comune che ha più di 1.000 abitanti e meno di 3.000, al sindaco, a sei consiglieri e a due assessori;

Visto il prospetto “invarianza della spesa – art. 1, comma 136, della Legge n.56/2014”, laddove si evincono gli importi massimi dovuti agli organi comunali;

Dato atto che comunque il consiglio comunale ha sempre la facoltà di procedere a diverse determinazioni dei compensi spettanti agli organi istituzionali nel rispetto del principio di invarianza della spesa;

Uditi gli interventi dei Consiglieri circa la volontà unanime di rinunciare al gettone di presenza;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art.42 del D. Lgs.vo n.267/2000;

Il Presidente pone l’argomento alla votazione, che avviene con il seguente esito:

Presenti n.10, favorevoli n.10, contrari n.0, astenuti n.0;

DELIBERA

-la premessa è parte integrante del deliberato;

-di approvare l’allegato prospetto “Invarianza della spesa – art. 1, comma 136, Legge n.56/2014”;

-di dare atto che il bilancio dell'Ente, per effetto dell'art.1, comma 136 della legge n.56/2014, non avrà variazioni in aumento in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

-di dare atto che tutti i Consiglieri Comunali rinunciano alla percezione del gettone di presenza.

Inoltre, con la seguente votazione: favorevoli n.10, contrari n.0, astenuti n.0

DELIBERA

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs.vo n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
.....
.....
rilascia:

- (X) PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pascarella Maria

Il Consigliere Anziano
Marchetti Berardino

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Procedimento

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva. (art. 134 comma 4 del D. leg.vo 267/2000);

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. leg.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile Area Amministrativa
Dott. Francesco Graziani